



CITTÀ DI BRINDISI È LA CLAMOROSA NOVITÀ EMERSA IERI A SEGUITO DI UN COMUNICATO

Morisco cede le quote il titolo ora si può salvare

Nulla però si sa su chi sia e su come intende ora agire

PIERLUIGI POTÌ

«Al cuore non si comanda», recita un vecchio detto. E quando l'amore che l'organo pulsante sprigiona è proteso verso cent'anni (e passa) di storia calcistica - tanti quanti ne vanta il titolo sportivo attualmente denominato "Ssd Città di Brindisi" - allora tutto diventa possibile. Anche trasformare un sogno, o, meglio, un miracolo - in qualcosa di... verosimilmente realistico.

Come aveva anticipato la Gazzetta nell'edizione di ieri - "Il legale di Morisco annuncia novità nei giorni a venire": questo il titolo dell'articolo che faceva riferimento all'imminente diffusione di un comunicato stampa (vedi box accanto, ndr) -, quelle novità sono arrivate puntuali, anzi pure con un certo anticipo. E, se alla vigilia era incerta la "natura" di ciò che si era in serbo di annunciare, beh... ieri tale riserva è stata sciolta e, fortunatamente, in senso favorevole ai colori biancazzurri.

Dunque, l'aspetto più importante dell'intera vicenda adesso è uno: tutte le quote (il 98% prima detenuto da Morisco e il 2% ancora nelle mani di Stefano Casale) sono in mano... a brindisini e, se prima l'elemento maggiormente ostativo ad ogni ipotesi di trattativa d'acquisto era che nessuno (men che meno l'Amministrazione comunale) voleva avere niente a che fare con chi ha gettato fango sul club, a questo punto "alibi" non ce ne sono più. Soprattutto alla luce del fatto che il titolo è stato ceduto in maniera gratuita, mentre resta ancora da chiarire la questione

DELEGATO DAI NUOVI ACQUIRENTI
A destra, **Gilberto Niccoli**, responsabile del settore giovanile del Brindisi: chi ha interesse al progetto dovrà rivolgersi a lui



inerente i debiti tuttora pendenti.

Certo, la clamorosa novità emersa ieri è solo un punto di partenza. Nel senso che ora l'iscrizione al prossimo campionato di serie D non è più un miraggio come appariva sino ad un minuto prima la diffusione del comunicato. Ma, adempiti a tale obbligo (per il quale servono poco meno di 50mila euro), occorrerà trovare le risorse necessarie ad affrontare la stagione calcistica e non è certo un caso che i nuovi acquirenti (il fiduciario a cui sono state cedute le quote è di certo solo un prestanome e, come tale, ha agito per conto di uno o più soggetti che operano alle sue spalle: di chi si tratti, però, non è ancora dato saperlo) hanno lanciato un appello affinché il progetto posto

in essere venga sostenuto con tutte le forze da chi ha a cuore le sorti del massimo sodalizio calcistico brindisino.

Il tutto, ovviamente, in attesa di conoscere le sanzioni a cui si andrà sicuramente incontro e, soprattutto, quale campionato i biancazzurri disputeranno il prossimo anno. In quest'ottica, le dichiarazioni dei vertici federali non sono certo rassicuranti, avendo essi preannunciato la volontà di usare il pugno duro, ancor di più dopo l'ulteriore scandalo legato al Catania calcio. Non è detto, insomma, che il Brindisi possa cavarsela con una (pur sostanziosa) penalizzazione e restare in serie D e, anzi, il rischio più concreto è la retrocessione in Eccellenza.

Il testo integrale
«Ora chiediamo aiuto alla città»

I dipendenti e collaboratori della "Ssd Città di Brindisi", rendono noto che a seguito di laboriose trattative con la vecchia proprietà, sono giunti ad ottenere la cessione delle quote di Morisco ad un loro fiduciario e la sua cessazione da ogni carica, nonché la rinuncia da parte di Flora ad ogni credito per le anticipazioni da lui effettuate in favore della società, nonché l'impegno alla sistemazione della debitoria con gli istituti di credito senza aver nulla a pretendere. Contemporaneamente hanno avuto a disposizione l'esatta situazione contabile della società che è attualmente allo studio di professionisti esperti del settore.

A questo punto l'obiettivo immediato, per evitare la perdita del titolo sportivo, è quello di iscriverne la squadra entro il 10 luglio, così come previsto dalla Figc, al prossimo campionato di serie D. Ovviamente si attenderanno gli esiti del processo sportivo al fine di sapere con certezza a quale campionato verrà consentito di partecipare. Chiediamo il sostegno, l'aiuto e l'impegno di tutta la Brindisi sportiva che ha a cuore il calcio cittadino al fine di evitare l'umiliazione di perdere un titolo sportivo che è stato a suo tempo glorioso e cancellare per sempre un capitolo fondamentale della storia sportiva della città.

Rendiamo noto che abbiamo delegato il responsabile del settore giovanile Gilberto Niccoli per i contatti con quanti fossero interessati a sostenere in maniera fattiva e concreta, anche mediante l'ingresso in società, questo progetto finalizzato alla salvezza del titolo sportivo e alla rinascita del calcio brindisino.

FOOTBALL AMERICANO NELLO STADIO «ROSSETTI DI CECINA UNA GARA ALLA QUALE PARTECIPERANNO I MIGLIORI GIOCATORI DEL CAMPIONATO APPENA TERMINATO

FOOTBALL AMERICANO STASERA ALLA STAR GAME
Stasera sul campo dello stadio di Cecina (Livorno) scontro fra le rappresentative del Nord e del Sud, in cui militeranno anche tre atleti del Brindisi Bucks



Brindisi Bucks all'All Star Game

Giocheranno nella formazione della Rappresentativa Sud, contro quella del Nord

È in programma oggi allo stadio «Rossetti» di Cecina, l'All Star Game di Football Americano al quale sono stati invitati tre atleti della formazione dei Brindisi Bucks.

Sul campo di gioco del livornese si affronteranno le rappresentative del Nord e del Sud. Entrambe le squadre sono compo-

ste dai migliori giocatori dei teams che hanno preso parte al campionato italiano di football americano. Fra questi ci sono i brindisini **Daniele Patella**, **Teodoro Zammillo** e **Flavio Piliego**.

Anche il capo allenatore **Chris Pounds** è stato convocato come assistant coach, per coor-

dinare il team della *South Conference*. Si tratta di un ulteriore motivo di soddisfazione per una formazione, quella dei Bucks, che contro ogni pronostico ha conquistato i playoff nazionali.

«Un vero orgoglio per Brindisi - si legge in un comunicato della società - avere un nuovo movimento sportivo che sin da

subito ha raggiunto incredibili risultati e visibilità a carattere internazionale; campionato italiano di football americano, eventi sportivi, manifestazioni sociali e culturali hanno portato il Team Brindisi Bucks a diffondere la propria etica, professionalità e sensibilità per lo sport e per i giovani in particolare».

NUOTO E IMPEGNO SOCIALE MONICA PRIORE, MESAGNESE, INIZIERÀ DOMANI IL TOUR PARTENDO DA GALLIOLI

«Volando sulle Onde della Vita»

Inizia domani da Gallipoli il tour di **Monica Priore**, in 20 tappe attraverso tutte le regioni d'Italia, in camper e sempre con una traversata in mare o in lago. Obiettivo della 39enne nuotatrice di Mesagne è quello di «divulgare i benefici che una regolare pratica dell'attività fisica arreca al nostro corpo e contrastare l'ignoranza che ruota attorno a una patologia importante come il Diabete Mellito di tipo 1».

La partenza ufficiale avverrà domani alle 10 da Lido S. Giovanni e terminerà presso la spiaggia «La Puritate» a Gallipoli. La chiusura a Sorrento il 21 agosto.

L'iniziativa, tra gli altri enti, vede il patrocinio di Assonautica Italiana. Collaborano all'iniziativa tutte le Assonautiche locali e regionali interessate dalle tappe e sensibilizzate all'iniziativa sociale.

Pronta per questa terza faticaccia?

«Certo - la pronta risposta della nuotatrice mesagnese - È un sogno, un tour, una speranza. È la mia nuova sfida dal titolo metaforico «Volando sulle Onde della Vita». Non è stato semplice mettere in piedi un progetto su scala nazionale, ho dovuto sacrificarmi molto, ma ne sono felice perché finalmente si parte».

Un impegno davvero gravoso.

«Portare in giro la mia storia di vita, già racchiusa nel mio libro Il mio mare ha l'acqua dolce, mi dà la speranza di poter aiutare chi come me è affetto dal diabete mellito di tipo 1, una patologia immuno-soppressiva che colpisce nell'infanzia e che ci accompagna per il resto della vita, senza andare mai in vacanza. Ogni giorno è una battaglia alla ricerca di una perfezione glicemica che difficilmente si raggiunge e che spesso fa perdere la pazienza».

I sogni si avverano?

«Ritengo che con tanta pazienza e buona volontà i nostri sogni possono essere raggiunti, sicuramente con più difficoltà rispetto a chi non ha problemi di salute, ma non bisogna desistere a priori. La vita è una e va vissuta al massimo delle potenzialità che ognuno di noi ha e lo sport può fare tanto per aiutarci a raggiungere un benessere psico fisico».

Non è stata lasciata sola nel portare avanti il terzo suo progetto.

«Assolutamente no. E per questo che vorrei ringraziare chi ha creduto nel mio sogno consentendomi di concretizzarlo: laika Caravan, Lilly, Cea Construction, la Tirrenia, la Fimco Sport (la mia società sportiva), Aquarius, la Banca Popolare Pugliese, senza il loro aiuto non ce l'avrei mai fatta perché i costi di un progetto del genere sono molti ed io non ero nelle condizioni di sostenerli».



NUOTATRICE Monica Priore, 39 anni, di Mesagne